



COMUNE DI POSTA
DETERMINA DEL RESPONSABILE

OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art.146 comma 9 e ss.mm.ii., mediante procedura ordinaria, a favore della Sig.ra ANGELINI Rosa in qualità di proprietaria, per la "Costruzione di un fabbricato ad uso rimessa attrezzi-laboratorio di pertinenza ad una abitazione sita in Posta, Via Salaria n.6, in area identificata in catasto al Foglio 23, part.lla 662 sub 4".

SETTORE VIGILANZA

Alla presente determinazione, del 17-07-2019 e' stato assegnato il seguente numero del registro generale: 143/2019

PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio del Comune al n. 608 il 13/8/19 e vi rimarrà per 10 giorni, ai sensi dell'art.38, comma 4, dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07. 06.2000.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 2 marzo 2013, n. 4 ad oggetto: Approvazione Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione dell'albo pretorio on -line.



IL RESPONSABILE ALBO ON LINE
Cap. Nello Angelini

IL RESPONSABILE

VISTO:

3. Il decreto sindacale n. 1 del 02.01.2019 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Posta;
4. gli artt. 107 e 183, comma 9, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
5. l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
6. l'art. 38 dello Statuto Comunale;
7. il Regolamento Comunale di Contabilità;
8. la deliberazione di C.C. del 16.03.2019, n. 11 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2020-2021;
9. l'art. 6 della legge 7/8/1990 n. 241, modificato dalla legge n. 15/2005;

VISTA la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento, corredata di attestazione di sua conformità alla legislazione vigente nonché allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo:

- dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa;
- dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;



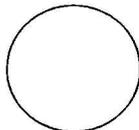
IL RESPONSABILE
(Ing. Massimiliano Giorgini)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato dalla legge n. 15/2005, e del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi)

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione al Responsabile del Settore competente all'adozione del provvedimento finale. Al riguardo, attesta la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Posta. Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico-Ambientale
(Arch. Massimo Spasso)



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

VISTA l'istanza corredata dal relativo progetto, presentata ai sensi dell'art.146 comma 9 e ss.mm.ii., mediante procedura ordinaria, dalla **Sig.ra ANGELINI Rosa** in qualità di proprietaria, avente **Prot.n.153 del 09.01.2019**, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per la **"Costruzione di un fabbricato ad uso rimessa attrezzi-laboratorio di pertinenza ad una abitazione sita in Posta, Via Salaria n.6, in area identificata in catasto al Foglio 23, part.IIa 662 sub 4"**, in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.134 co.1 lett. b) e c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 22.05.1985 del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.L. 27 giugno 1985 n. 312 convertito con modificazioni della Legge 08.08.1985 n. 431;

VISTA la delibera di G.R. n. 3910/96, Atto d'indirizzo e direttive per l'attuazione della subdelega ai Comuni in materia di tutela ambientale;

VISTE le circolari esplicative del Ministero BB.CC.AA. n. 7457 del 22.03.1996 e n. 17831 del 15.07.1996;

VISTO il Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTA la L.R. 22 giugno 2012, n. 8 a modifica della L.R. n.59/95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di paesaggio;

VISTO il comma 6 bis (comma aggiunto dall'art. 94 della L.R. n° 2 del 06.02.2003) dell'art. 1 della L.R. 59/95, qualora i comuni siano privi di commissione edilizia "i relativi pareri di cui ai commi 5 e 6 della legge 59/95 - sono richiesti dal competente organo comunale ad un tecnico avente i requisiti previsti dal comma 5";

VISTA la L.R. n.24 e s.m.i. del 06.07.1998, avente per oggetto la tutela dei beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, inerenti l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale sul paesaggio n.24/98;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. L.gs 42/2004 e dell'art.11 delle NTA del P.T.P.R.;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da Codesto Ufficio è risultato quanto segue:

- Nell'ambito dello strumento urbanistico comunale:

- P.R.G. vigente, adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n.8 del 14/01/98 e delibera di integrazione del C.C. n.52 del 24/11/2000, approvato con D.C.C. n.12 DEL 16/03/2019, l'intervento ricade nell'art.33 delle N.T.A. "ZONA C, DI ESPANSIONE RESIDENZIALE- SOTTOZONA C2";

- Variante al P.R.G., adottata con D.C.C. n.13 del 16/03/2019), l'intervento ricade nell'art.32 delle N.T.A. "ZONA B, DI COMPLETAMENTO PARZIALMENTE EDIFICATA";

- Ai fini della disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi, ai sensi del Capo II delle Norme del PTPR, l'intervento è normato dall'art.27 "PAESAGGIO DEGLI INSEDIAMENTI URBANI";

- Ai fini della modalità di tutela delle aree tutelate per legge, ai sensi del Capo III delle Norme del PTPR, l'intervento è normato dall'art.35 "PROTEZIONE DEI CORSI DELLE ACQUE PUBBLICHE" e dall'art.41 "PROTEZIONE AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO";

- Ai fini della tutela degli immobili e delle aree individuati dal PTPR, ai sensi del Capo IV delle Norme del PTPR, l'intervento è normato dall'art.45 "BENI PUNTUALI E LINEARI DIFFUSI TESTIMONIANZA DEI CARATTERI IDENTITARI ARCHEOLOGICI E STORICI E TERRITORI CONTERMINI".

CONSIDERATO che l'istanza è pervenuta a codesto Ufficio con **Prot.n.153 del 09.01.2019**, il quale ha comunicato l'avvio del procedimento al richiedente con **Prot.n.390 del 21.01.2019**, richiedendo contestualmente integrazione documentale in quanto la richiesta risultava carente del parere archeologico preventivo;

CONSIDERATO che tramite il SUE, codesto Ente ha trasmesso al *MIBACT Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti*, la richiesta di Parere Archeologico preventivo con **Prot.n.1283 del 21.01.2019**;

RILEVATO che il *MIBACT Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti* ha emesso il Parere di stretta competenza archeologica non ostativo al rilascio della richiesta di autorizzazione paesaggistica con **Prot.n.3149 del 07.03.2019**, pervenuto a codesto Ufficio con **Prot.n.1748 del 08.03.2019**;

- CONSIDERATO che codesto Ufficio, ai sensi dell'art. 146 co.7 del D.L.gs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione con la Relazione Istruttoria al *MIBACT Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti* con **Prot.n.2302 del 29.03.2019**, dando contestualmente comunicazione all'interessato della proposta dell'accoglimento dell'istanza;

RILEVATO che il *MIBACT Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti* ha rilasciato **parere favorevole** alla compatibilità paesaggistica, concordando con le prescrizioni espresse dall'amministrazione comunale, fatte salve le seguenti ulteriori **prescrizioni esecutive**:

a) *Vengono fatte salve eventuali indicazioni/prescrizioni dettate dagli altri eventuali Enti che abbiano competenza nel procedimento.*

RITENUTO di condividere e fare proprio il Parere Vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma-Frosinone-Latina-Rieti e Viterbo;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 come modificata dalla Legge 15/2005 e dal D.L. 14 Marzo 2005 n. 35;

VISTO l'art.107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 ;

AUTORIZZA

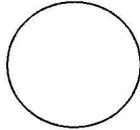
ai sensi dell'art.146, co 2 del D.L.gs n.42/2004 e ss.mm.ii., mediante procedura ordinaria, a favore della **Sig.ra ANGELINI Rosa** in qualità di proprietaria, per la "**Costruzione di un fabbricato ad uso rimessa attrezzi-laboratorio di pertinenza ad una abitazione sita in Posta, Via Salaria n.6, in area identificata in catasto al Foglio 23, part.IIa 662 sub 4**".

1. Le opere vengono autorizzate nelle seguenti condizioni:

- a) *Le tamponature vengano tinteggiate con tonalità cromatiche delle terre naturali;*
- b) *Gli infissi e le aperture esterne vengano realizzati in materiale simil legno;*
- c) *La copertura venga realizzata con lastre di forma e colore del coppo tradizionale;*

d) Vengono fatte salve eventuali indicazioni/prescrizioni dettate dagli altri eventuali Enti che abbiano competenza nel procedimento;

2. Il presente parere è rilasciato ai soli fini ambientali e paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
3. Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura;
4. Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte II del D.L.gs n° 42 del 22.01.2004;
5. La presente determinazione è pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs 42/2004 e della L. R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti ed alla Regione Lazio Direzione Regionale Territorio, Urbanistica Mobilità e Rifiuti Valutazione Ambientale Strategica;
6. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (centoventi).



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico-Ambientale
(Arch. Massimo Capasso)



UFFICIO RAGIONERIA

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta che la determinazione non comporta maggiori oneri rispetto alle contabilizzazioni registrate in bilancio.



Il Responsabile del Settore Finanziario
Etrusco Marcello

Addi, _____